

Giovani e universitari, esercizi spirituali in S. Ambrogio

DI LUISA BOVE

In preparazione al Natale anche quest'anno si terranno a Milano nella basilica di Sant'Ambrogio, dal 14 al 16 novembre, dalle 20.45 alle 22, tre sere di esercizi spirituali per giovani, studenti e universitari (18-35 anni) dal titolo «L'attesa e il compimento». A differenza delle precedenti edizioni, in questa occasione si susseguiranno tre diversi predicatori, l'ultimo dei quali sarà l'arcivescovo Angelo Scola. «L'Avvento è sicuramente tempo di grazia e può favorire l'incontro con Gesù che si fa uomo», spiegano i promotori di Pastorale giovanile. «Rinunciando alla propria condizione divina, Gesù rimane fedele alla sua promessa di starci sempre accanto, di continuare ad essere l'Emmanuele, il Dio che nasce per stare con ciascuno di noi». Posti all'inizio dell'Avvento, gli esercizi spirituali

consentono ai giovani di sostenere e riflettere per prepararsi ad accogliere con cuore rinnovato e gioioso la venuta di Gesù salvatore. «Le tre sere vogliono essere un'occasione di ascolto della Parola e di «esercizio spirituale» da vivere il giorno successivo». Il tema scelto si colloca bene all'inizio dell'Avvento, proponendosi come riflessione sul tempo, nel suo scorrere dal passato verso il futuro e, soprattutto, da un'attesa ad un compimento. I tre canti biblici (*Benedictus*, *Magnificat* e *Nunc dimittis*) su cui i giovani mediteranno nelle sere sono un'indicazione chiara di questa dinamica di attesa e di realizzazione della promessa: essi sono anche l'asse portante della liturgia delle ore, con la quale il cristiano ritema il tempo della giornata. Il contesto dei tre canti è inoltre quello di storie familiari (Elisabetta e Zaccaria, Maria, Giuseppe, Gesù...), e questo ben s'inserisce nel tema di questo anno

pastorale, dal titolo «La famiglia: il lavoro e la festa». Ecco il programma dettagliato: lunedì 14 novembre, su «La famiglia e le radici», monsignor Ermilio De Scalzi, Vicario episcopale di Milano, terrà la meditazione dal titolo «Magnificat: Grandi cose ha fatto in me». Infine, il 16 novembre, sul tema della «Festa e l'amore» parlerà il cardinale Angelo Scola con una meditazione intitolata «Nunc dimittis: I miei occhi han visto la tua salvezza». Sempre per i giovani, in tempo di Avvento, la Diocesi propone un corso di esercizi spirituali presso il Seminario di Seveso. La proposta è rivolta a ragazzi dai 20 ai 35 anni «per aiutarli a sostenere e riflettere per prepararsi ad accogliere con cuore rinnovato e gioioso la venuta di Gesù salvatore, che si

fa uomo come ciascuno di noi». «A volte - dicono ancora gli organizzatori - nel loro percorso di ricerca i giovani faticano a trovare punti di riferimento precisi e persone che li aiutino a pregare bene e a fare un giusto discernimento sulla loro vita». Di qui la proposta di un corso di esercizi spirituali che si svolgeranno dal 25 al 27 novembre (inizio venerdì alle 17 e conclusione domenica alle 16.30) dal titolo «Abramo, nostro padre nella fede» e saranno predicati da don Maurizio Tremolada, responsabile del Servizio Gioventù della Diocesi. Per partecipare occorre iscriversi scaricando il modulo da www.chiesadimilano.it/giovanis e inviandolo a giovani@diocesi.milano.it entro il 22 novembre. Inoltre occorre portare un quaderno e la Bibbia, oltre al sacco al pelo o alle lenzuola. Per info: Servizio Gioventù (via S. Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391330; fax 02.58391434).



A partire dal 13 novembre l'arcivescovo Scola dà appuntamento ai fedeli ambrosiani per l'Eucaristia

che presiede alle ore 17.30. Una catechesi in preparazione al Natale rivolta a tutti, anche a chi si ritiene non credente

La domenica in Duomo, la parola del cardinale

Il cardinale Angelo Scola dà ai fedeli ambrosiani un nuovo appuntamento. A partire dalla prima domenica di Avvento, il 13 novembre, l'Arcivescovo celebrerà la Messa in Duomo alle ore 17.30. La predicazione del Cardinale in Cattedrale lungo le domeniche d'Avvento è una proposta a percorrere insieme le strade che conducono alla grotta di Betlemme. Il titolo di questo cammino è «La vicinanza del Mistero». Una proposta rivolta a tutti: a coloro che forse da tempo non frequentano più l'Eucaristia domenicale, affinché riscoprano la vicinanza del Mistero alla loro vita; a chi, ritenendosi non credente, vuole conoscere cosa la Chiesa dice di Gesù; ai battezzati che vivono quotidianamente la fede nelle loro parrocchie e aggregazioni, come un'opportunità di complemento al loro percorso personale e comunitario. L'Avvento è infatti un tempo propizio per riconoscere e approfondire la vicinanza di Dio alla vita di ciascuno. Quella vicinanza che sembra misteriosa, che non si riesce tante volte a intravedere nelle circostanze e nei rapporti della propria esistenza: la vita in famiglia, con le sue gioie e le sue fatiche, il lavoro, con tutte le difficoltà proprie di questo momento storico, i modi e i tempi di un riposo equilibrato che riesce a ristorare veramente. «Il Signore viene incontro a noi: non mancano segni della sua presenza, le Sue opere parlano della cura che ha nei nostri confronti. Eppure possiamo non vederlo, o essere distratti, non cogliere il Suo invito». Dunque, un'occasione da non perdere, una celebrazione eucaristica domenicale che si fa catechesi nelle parole del Pastore in preparazione del Natale.



Un'omelia del cardinale Angelo Scola in Duomo

Le celebrazioni si possono seguire da casa: su internet, in tv e alla radio

Chi non potesse partecipare personalmente all'appuntamento alla domenica pomeriggio in Duomo con l'Arcivescovo alle 17.30, può seguire la Messa in diretta su www.chiesadimilano.it, TeleNova News (canale 664) e Radio Marconi. La sola omelia in differita alle 20.30 su Radio Mater.



pubblicato il testo del 4 novembre

A San Carlo una «istruzione al presbiterio»



«Un solo corpo e un solo spirito» è il titolo dell'omelia che l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, ha pronunciato il 4 novembre durante il Pontificale che ha presieduto in Duomo alle ore 18.30 in occasione della solennità di San Carlo Borromeo. Il testo che si presenta come una «istruzione al presbiterio» è pubblicato dal Centro Ambrosiano nel volumetto numero 1 della collana «Magistero dell'Arcivescovo» (16 pagine, euro 1.90) ed è in diffusione nelle librerie cattoliche (nella foto la copertina). Infatti, il

Cardinale si rivolge in particolare ai suoi sacerdoti in considerazione della tradizione che vede nella Messa in Duomo per la festa di San Carlo una speciale partecipazione del presbiterio, in comunione con tutti i fedeli della Diocesi. «La carità sacerdotale è lo scopo ultimo di ogni incontro di presbiteri. Lo raccomandava San Carlo con realismo» scrive l'Arcivescovo, che così conclude la sua omelia: «Dalla consapevolezza del dono sacramentale della comunione del presbiterio sgorga inesauribile la missione: lasciar trasparire Cristo, luce delle genti, sul volto della Chiesa».

Azione cattolica, proposte per vivere con fede l'Avvento

Un anno ricco di proposte per l'Avvento, uno dei periodi spiritualmente più forti dell'anno, da vivere nel silenzio e in pienezza di fede ma anche da condividere con chi vive esperienze di vita diverse. È il tema centrale della proposta per l'Avvento che arriva dall'Azione cattolica per i giovani che sono chiamati a vivere in pienezza la propria fede, in alcuni ambiti della vita quotidiana. In particolare, gli studenti approfondiranno la questione della convivenza tra studenti che provengono da Paesi diversi. Inoltre, i giovani affronteranno il tema del lavoro con tutte le sfide che esso comporta in termini di dignità, rispetto, giustizia. Ad accompagnare entrambe le proposte sarà la figura di Ruth, una delle donne protagoniste della Bibbia, una donna dedita al lavoro che ha vissuto l'esperienza del vivere in una terra straniera. Diversi gli appuntamenti che consentiranno ai giovani di trovare uno spazio di preghiera, silenzio e crescita spirituale in preparazione al Natale.

Un primo incontro è previsto nei giorni del 26 e 27 novembre. Un secondo step è previsto il 17 e 18 dicembre: entrambi gli appuntamenti si svolgeranno presso l'Eremito San Salvatore di Erba, in provincia di Como. Gli orari: dalle 9 del sabato mattina alle 17 della domenica. Il 3 e 4 dicembre è previsto un incontro per i ragazzi delle scuole superiori. Anche per gli adulti il percorso di Avvento è all'insegna della pienezza spirituale. Le giornate di ritiro sono nelle domeniche del 13 e del 23 novembre presso la villa Sacro Cuore a Truggio, e dell'11 dicembre presso i Padri Oblati di Rho. Per gli adulti, in particolare, la riflessione dell'Avvento è sull'esperienza di avere, nella quotidianità, poco tempo per la preghiera e per il Signore. Ecco dunque che questo periodo pre-natalizio, che invita a sostenere in silenzio per cogliere una presenza così fondante nella vita del cristiano, invita altresì a comprendere che i singoli eventi della giornata sono segni d'amore che Dio rivolge agli uomini. Il ritiro, in generale, è

un momento di ascolto privilegiato della Parola di Dio che prova a coniugare il silenzio e la riflessione personale con la dimensione della condivisione e della fraternità: così da fare esperienza di Dio all'interno di un cammino di fede condiviso. Anche per le famiglie è previsto un pomeriggio di spiritualità nel tempo di Avvento, l'incontro approfondirà il «Ritmo dell'attesa e della speranza» applicato al tempo liturgico attraverso una *lectio* su un brano di Vangelo di Luca (12, 35-48): la «casa» dei servi che attendono nell'operosità giusta e responsabile il ritorno del padrone. Lo stesso incontro verrà svolto in due sedi domenica 27 novembre: presso la casa Pie Discepolo del Divin Maestro, a Cinesello Balsamo (Mi), e presso il Condominio Solidale a Casciago, Varese. Per l'Avvento va segnalato anche il libro «Fuoriclasse», uno strumento di preghiera e riflessione per tutti i ragazzi dai 14 ai 19 anni. Il libro è strutturato su tutta la settimana:

giorno per giorno, attraverso letture e citazioni, ci si lascia provocare dal Vangelo o da figure profetiche di ieri e di oggi. Sullo sfondo, la figura della sentinella che i profeti della Bibbia hanno più volte tratteggiato come colui capace di mettersi in attesa vigile nei confronti della realtà. Questa vigilanza attiva si è sviluppata nella capacità di ascoltare i segni di un giorno nuovo. È un giorno nuovo è anche quello della Chiesa ambrosiana che da pochi mesi ha accolto il nuovo pastore, il cardinale Angelo Scola. Egli, a questo proposito, ha ricordato: «Milano non perdere di vista Dio!». Per cogliere appieno tale indicazione è importante camminare insieme verso il Natale perché il Signore possa trovare posto nella vita e nel cuore dei cristiani. Il testo «Fuoriclasse» è disponibile presso la libreria In Dialogo in Centro diocesano, oppure sul sito www.indialogo.it. Per iscrizioni e info sulle iniziative dell'Avvento: segreteria@azionecattolicamilano.it.

